

LA CITTÀ & LE INDUSTRIE

Funivie, ultimato il tunnel del carbone

A giorni le prove del nastro trasportatore; a gennaio il collaudo. «L'impatto ambientale sulla città verrà ridotto»

SAVONA. E' programmato a gennaio il collaudo del tunnel sotterraneo (e sottomarino) che collegherà la banchina del terminal Alti Fondali al porto di Savona con lo snodo intermodale di San Rocco, nuova stazione di carico degli storici vagonetti destinati al trasporto del carbone a San Giuseppe. Il nuovo sistema di trasporto sarà operativo entro marzo, una volta superate tutte le fasi del collaudo. Tra pochi giorni, invece, la società Funivie inizierà le prove per l'avviamento degli impianti dell'intero complesso per il trasporto del carbone sbarcato sul terminal Alti Fondali e trasportandola alla stazione di San Rocco, tramite il tunnel dove scorre un nastro trasportatore di portata massima di 500 tonnellate/ora.

«Oltre all'importanza dell'opera dal punto di vista ingegneristico - dice l'ingegner Marco Bogliacino - la nuova struttura assume rilievo anche dal punto di vista ambientale dal momento che eliminerà gli aspetti negativi sul tessuto urbano del passaggio aereo dei vagonetti con abbattimento delle emissioni inquinanti. Infatti la stazione verrà spostata molto più a monte, al di fuori dell'area abitata. Un altro aspetto di rilievo è che questa opera è stata realizzata interamente da imprese italiane».

Nella prima fase di "start up" dei lavori si interverrà sulla prima linea che sarà "staccata" dalla stazione di Miramare e collegata con la nuova stazione di San Rocco e successivamente il medesimo intervento verrà fatto sulla seconda linea.

I lavori per la costruzione del tunnel sono iniziati nel 2004 e il progetto è legato allo spostamento delle atti-

vi di sbarco dei carichi delle rinfuse dal terminal di Miramare al terminal della darsena Alti Fondali realizzato dall'Autorità Portuale.

«La copertura dei parchi carbone di San Giuseppe - prosegue l'ingegner Bogliacino - sarà il completamento del rinnovo dell'intera struttura di trasporto e stoccaggio del carbone, da Savona alla Val Bormida».

Funivie Spa ha previsto, inoltre, altri due interventi di rilievo sulle linee funiviarie: la sostituzione delle morse dei vagonetti alla fune traente (costo 4 milioni di euro) e l'ammodernamento della stazione intermedia di San Lorenzo con effetti migliorativi sulla regolarità e sulla sicurezza dell'esercizio per un valore pari 3 milioni di euro.

ELENA ROMANATO



L'interno del tunnel che passa sotto il mare e la città



LAVORI INIZIATI NEL 2004

La copertura dei parchi carbone di Cairo completerà il rinnovo della linea di trasporto e stoccaggio

MARCO BOGLIACINO

ingegnere Funivie



La linea rossa indica il tracciato del tunnel sotterraneo: dalla stazione San Rocco il carbone proseguirà sui vagonetti tradizionali

IL PROGETTO

Giù il mercato, in piazza Bologna arriva il verde

La giunta ha approvato la demolizione dell'ex mercato di Villapiana: «Al suo posto verde, aiuole e panchine»

SAVONA. Il primo passo è fatto: il Comune ha approvato il progetto preliminare per la demolizione dell'ex mercato di piazza Bologna.

«Il mercato verrà demolito nei prossimi mesi - ha confermato ieri l'assessore ai lavori pubblici Rosario Tuvè - al suo posto nascerà un'area verde con panchine e aiuole che rilancerà tutta la zona. Sono molto soddisfatto e spero che entro l'inizio dell'anno prossimo i lavori potranno cominciare».

È una svolta importante per una struttura che negli ultimi due anni ha fatto parlare non poco ma sempre in termini problematici. Solo all'inizio di quest'anno la Procura della Repubblica ha dissequestrato lo sta-

bile che per mesi era stato oggetto di un'inchiesta penale scaturita dall'occupazione abusiva del dicembre del 2006 ad opera di un gruppo di giovani radunatisi nel collettivo "Barricata".

Una vicenda, quella dell'occupazione, che aveva provocato notevole clamore e parecchie polemiche anche all'interno dell'amministrazione comunale divisa e incerta sull'atteggiamento da tenere nei confronti degli occupanti. Furono 79 i giorni di occupazione ma vissuti molto "intensamente" prima del blitz della Procura che sequestrò la struttura e ripristinò l'ordine.

Adesso il futuro di piazza Bologna prevede la demolizione del manufatto e la creazione al suo posto di un giardino che nei progetti del Comune dovrebbe diventare un luogo di incontro e di ritrovo per il quartiere.

«Ciò che si realizzerà di preciso lo decideremo nelle prossime setti-

mane - riprende Tuvè - L'importante è aver approvato il progetto della demolizione che ovviamente comporterà una verifica statica per fare in modo che l'azione delle ruspe non crei problemi per gli edifici circostanti. In futuro in quella zona vogliamo far nascere un'area verde. Vedremo come».

Per mesi sul destino dell'ex mercato si era discusso e aperto un dibattito. Lo stesso collettivo che l'aveva occupato, il Barricata, si era offerto di prenderlo in gestione dopo essersi costituito in un'associazione regolare. La proposta non era però riuscita a convincere l'amministrazione soprattutto per i problemi strutturali e statici e i conseguenti rischi. Ex mercato che ormai sono oltre tre anni che non ospita più al suo interno banchi e prodotti ma in passato ha avuto una notevole valenza commerciale per tutto il quartiere di Villapiana.

D. FREC.



L'ex mercato di piazza Bologna

>> COMUNE

PROLUNGAMENTO: L'AREA GIOCHI RADDOPPIA PRIAMAR: CENTRO CONGRESSI NELLA SIBILLA

... IL RADDOPPIO del parco giochi del Prolungamento a mare ed il completamento della sala della Sibilla come centro congressi. Sono due delle opere che la giunta Berutti ieri mattina ha deciso di varare utilizzando il milione di euro che "cresce" dallo stanziamento regionale per il Por, il progetto di sviluppo urbano che riguarda soprattutto il lungomare. Ieri, appunto, la giunta comunale si è radunata per discutere come utilizzare questi soldi eccedenti e alla fine ha individuato una serie di progetti legati in particolare alla riqualificazione del parco urbano del Prolungamento. Si tratta nello specifico di due interventi integrativi di partico-

lare interesse, presentati ed illustrati dal vicesindaco Paolo Caviglia. Il primo riguarda appunto il raddoppio dell'attuale "steccato". La particolarità sarà tra l'altro legata al fatto che in questo nuovo parco potranno giocare senza problemi anche i bambini con problemi motori e in generale con difficoltà (disabili). L'altro intervento riguarda invece il vicino Priamar e la sala della Sibilla dove, grazie allo stanziamento, andrà in porto il progetto di trasformazione in sala congressi per poter sviluppare il turismo congressuale.

We

Liguria

Holidays & Living
flowered by
BlumenRiviera

InfoLine: 0049.8989.220.409

www.BlumenRiviera.com

**CERCHIAMO
CASE VACANZA**

Ville, Case,
Agriturismi, Residence
per

AFFITTO STAGIONALE

MARE ed ENTROTERRA